



anno XXII numero 890 - 4 aprile 2022 - www.vrslot.it

- > **GT LMS 7^**
- > **Gruppo C 7^**
- > **Model News**

GT LMS 7^

## Senza storia

*Prestazione da incorniciare per Davide*

Lunedì 28 marzo contrassegna l'epilogo di un altro trofeo al VRslot. È la volta della GT LMS, che dopo il flop di gara 6 (saltata per un concorso di eventi sfortunati), approda al settimo appuntamento sulla Ninco nel verso orario.

**lunedì 4/04**  
**Rally Classic**

**giovedì 7/04**  
**Silhouette**

Purtroppo anche in questa occasione si inciampa nella doppia manche round robin, inevitabile conseguenza dei 14 iscritti alla gara.

Dopo un intenso turno di prove libere, che occupano la prima ora del dopocena, si dà il via alle cronometrate con la solita modalità del giro secco.

Si registrano subito le difficoltà di David, che non riesce a controllare la propria Lola Aston Martin, accettando di buon grado il prestito offerto dal Bianco di una Porsche GT1 già vincente in questa stagione.

Si getta nella mischia anche il "Pirata", che quest'anno si è visto raramente sulla "mountain", prediligendo lui certamente la scorrevolezza della Carrera; non sfigura Giorgio, riuscendo a stare davanti nel giro cronometrato anche ad Andrea C..

Buono il responso cronometrico di Andrea B., che sta gradatamente scalando le classifiche di ogni categoria, senza particolari acuti ma con piccoli e costanti

miglioramenti. Ci vuole tempo, soprattutto quando le candeline sono tante...

Dopo una prolungata assenza si rivede in pista anche Alberto Ciman, che stacca un tempo di tutto riguardo, 11 e 7, primo escluso dalla batteria dei migliori.

Piuttosto serrata la lotta per la posizione al palo, che vede quattro piloti nel giro di un decimo e mezzo, anche se solo Davide e Bianco riescono ad abbattere il muro degli 11 secondi; nessuno tuttavia cerca il tempo "monstre", ben consci che l'errore nel giro che conta si paga a caro prezzo. In gara infatti IST registrerà ben altre prestazioni velocistiche.

Il fitto reportage fotografico, opera di Andrea C. e Davide, ci fornisce lo spunto per una cronaca atipica.

Ecco i primi sei in pedana; il grandangolo dello smartphone ingigantisce la mole del... Moli, che qui sembra pareggiare la stazza del Cico, che al vero potrebbe ammazzarlo solo pestandogli un piede! Papà David lo controlla dalla corsia

4, con un occhio compiacente alla gara del figlio, che sa essere più competitivo di lui (per ora).

Andrea B. assume l'immane posizione defilata, normalmente con un piede sul muro; non si sa come faccia a vedere la curva in fondo al rettilo, ma se va bene a lui...

Non ha problemi di

visuale Ciman, che dall'alto della sua prospettiva tutt'al più rischia di essere orbatato dai neon e... dalla pelata di Giorgio P., che interrompe la geometria dello schieramento facendo capolino dalla sesta corsia.

Intanto Matteo fa buona guardia dalla postazione pc, con qualche difficoltà fonatoria finché non ci si ricorda che disponiamo di un radiomicrofono e di adeguata amplificazione.

La manche da sette impedisce di valutare la classifica provvisoria in tempo reale, ma la prestazione altalenante di alcuni protagonisti attesi complica ulteriormente la situazione, sicché solo nelle ultime corsie si





può intuire che il protagonista sarà il solito Andrea C., che pur senza tempi di rilievo, rimarca che la costanza è la miglior qualità dello slottista.

L'acuto lo registra in corsia 1, la più interna e difficile, dove affibbia 2 giri al primo inseguitore!



Solo a posteriori possiamo affermare che la lotta alle sue spalle si restringe alla coppia Ciman – Andrea B., che comunque anche in pedana viene avvertita, con qualche bonario conflitto verbale che si sovrappone a quello fra i solchi.



Anche il Cico, che qui sopra vediamo imboccare il tunnel con la Lola verde affiancato dall'Audi di Alberto, si inserisce a sprazzi nel duello fra i due primi inseguitori, ma poi una serie di uscite nelle ultime corsie apre la forbice.



Non troppe comunque le fasi caotiche, nemmeno nei doppiaggi; qui vediamo Andrea B. che supera Giorgio, protagonista di una prova dignitosa nonostante qualche passaggio a vuoto, immancabile per chi non frequenta adeguatamente i tornanti del Toboga.

Pilota	Corsia 1		Corsia 2		Corsia 3		Corsia 4		Corsia 5		Corsia 6	
	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg
ANDREA C.	21	11.990	20	12.056	20	11.979	19	12.163	19	12.748	19	12.378
ANDREA B.	18	12.786	20	12.017	20	11.933	20	12.262	19	12.609	18	12.467
CICO	19	12.976	18	13.420	20	11.982	19	12.171	20	11.938	18	13.062
GIORGIO P.	19	12.981	18	13.190	17	13.829	13	13.652	18	13.404	18	12.920
MOLI	19	12.957	18	12.955	19	13.003	18	12.689	19	12.567	18	13.182
CIMAN	19	12.436	20	12.482	20	12.255	20	11.770	19	12.450	18	13.002
DAVID	18	13.790	17	13.713	18	13.265	17	13.554	16	14.305	16	14.753

Troppe invece le 14 uscite di pista del giovane Moli, che probabilmente si è fatto condizionare dalla velocità della sua Pescarolo, vettura rapida ma di difficile controllo; il 12° posto finale è da considerarsi un incidente nel suo percorso di crescita.



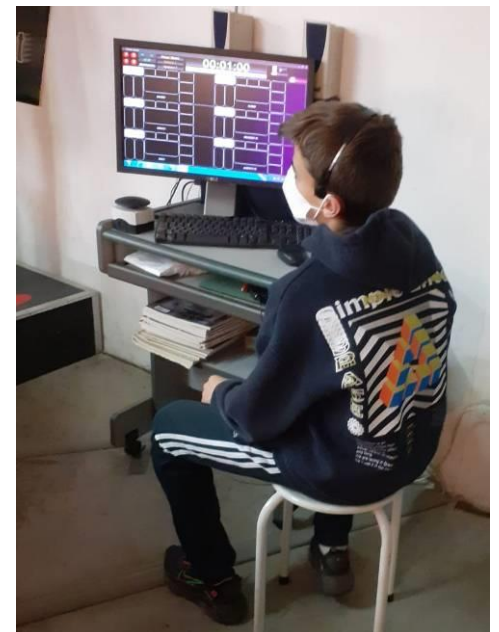
Molinari senior intanto prosegue nel suo apprendistato con una vettura competitiva, mostrando sprazzi di buona competitività; anche per lui vale comunque la cronica difficoltà che si registra per molti nella regolazione del "secapel" (SCP di Slot.it, cioè asciugacapelli in spagnolo), ma più in generale di tutti i pulsanti elettronici.



I primi 24 minuti si avviano alla conclusione, registrando il netto predominio di Andrea C., che spera (invano) di recuperare qualche posizione, magari approfittando delle sfortune dei primi sette. Ciman ha la meglio nel confronto diretto con l'altro Andrea, mentre Cico cede il passo fermandosi all'undicesimo posto finale.



L'apprendistato del più giovane contendente prosegue anche fuori dai solchi, con Ricky che subentra a Matteo nel ruolo di Direttore di Gara, assistito dalla pedana dai più esperti in materia.







A quel punto a Matteo viene il dubbio di non aver scelto la vettura migliore, perché la Mosler, pur velocissima, non sembra consentirgli un adeguato controllo.



Matteo suggerisce tutte le indicazioni necessarie, dopo essersi anche impegnato a più riprese nella messa a punto dei mezzi del "Molinari Team".

La sua Lola Aston Martin, identica anche nel numero di gara a quella di Davide, si riconosce per le nastrature di sicurezza poste sui fanali e sull'alettone, ma questo non gli impedisce di scambiarla, e infatti Davide durante un cambio di corsia lo bloccherà impedendogli di bollinare la vettura sbagliata...



Qualche dubbio sulle scelte del pre-gara sorge col passare dei minuti anche ad Enzo, che non riesce ad esprimere un ritmo adeguato alle potenzialità della sua Porsche; pur con un numero di errori ridotto al minimo (3), il passo di gara in alcune corsie è troppo staccato da quello di Davide, e non è realistico per uno della sua esperienza e capacità.



Questa sensazione trova conferma con l'aumentare delle uscite di pista, che alla fine saranno sette. Il Bianco viene quindi sfilato da Enzo, Alberto ed Ulisse, trovandosi a battaglia con Maurizio M. e Busa, che seguono non troppo staccati. Marco sbaglia pochissimo (IST stima una sola uscita di pista), ma probabilmente si



È lui a partire in testa al pronti-via della prima batteria, con Davide all'inseguimento fintanto che il leader provvisorio inciampa nella prima uscita di pista, già nel primo minuto di gara, lasciandogli definitivamente campo libero.

plafona su un ritmo un po' troppo blando, senza mai rischiare nei confronti diretti.



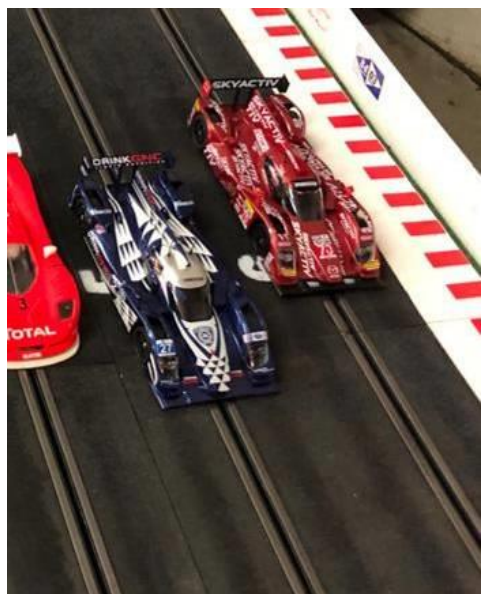
Enzo riesce comunque a contenere il forcing di Alberto M., che qui vediamo all'esterno del decano sul "Passo della Formiga", relegandolo al terzo posto per pochi metri.



L'altro mantovano, Maurizio, brontola nel dopogara all'indirizzo della sua Lola, gemella di quella del compaesano, rea per l'ennesima volta di prendersi beffa di lui,



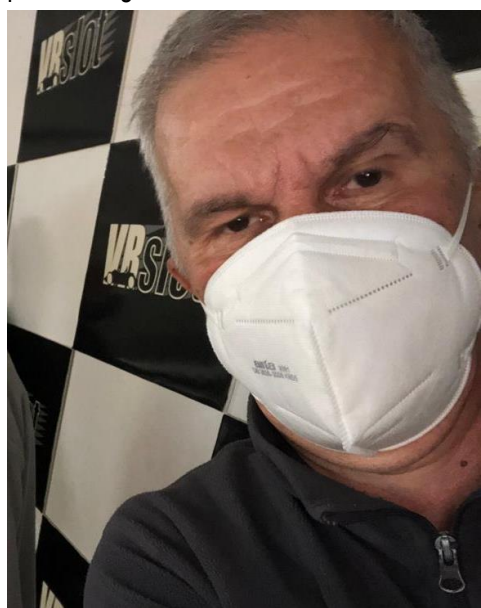
cioè funzionando a dovere solo quando il relè ha detto stop; è il minimo comune denominatore di tutta la sua scuderia, alleata contro il dispettico titolare...



Resta da raccontare la prestazione di Ulisse, che riesce a controllare una Mosler meno veloce di quella di Matteo, ma comunque competitiva; in qualche frazione di gara riesce anche ad inserirsi nella lotta per il podio, segnando in corsia 3 una media di 11"0.



La gara si chiude senza troppi scossoni, con il cronometro che registra i progressivi miglioramenti del leader fino al limite di 10"543, un tempo piuttosto ragguardevole per la categoria.



Pilota	Corsia 1		Corsia 2		Corsia 3		Corsia 4		Corsia 5		Corsia 6	
	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg	Giri	Avg
DAVIDE	21	10.933	22	10.817	23	10.913	23	10.856	22	10.844	21	11.058
BIANCO	21	11.372	21	11.378	22	10.912	22	10.987	18	11.814	21	11.446
ALBERTO M.	21	11.261	22	11.100	22	11.018	21	11.509	21	11.101	20	11.773
BUSA	21	11.435	21	11.461	21	11.385	20	11.538	21	11.478	20	12.138
ENZO	21	11.223	22	10.998	21	11.085	21	11.270	22	11.204	21	11.258
MAURIZIO M.	20	11.855	21	11.126	22	11.286	22	11.252	20	11.588	20	11.855
ULISSE	21	11.356	21	11.153	22	11.050	21	11.324	22	11.225	20	11.737

PROVE CRONOMETRATE			
PILOTA			tempo
1	DAVIDE	LOLA ASTON MARTIN DBR1	10.901
2	BIANCO	MOSLER MT900	10.913
3	ENZO	PORSCHE 911 GT EVO	11.063
4	ULISSE	MOSLER MT900	11.095
5	MAURIZIO M.	LOLA B12	11.254
6	ALBERTO M.	LOLA B12	11.414
7	BUSA	LOLA ASTON MARTIN DBR1	11.454
8	CIMAN	AUDI R18	11.790
9	MOLI	PESCAROLO	12.358
10	ANDREA B.	LOLA B12	12.428
11	CICO	LOLA B09	12.561
12	GIORGIO P.	NISSAN R390	12.597
13	ANDREA C.	NISSAN R390	12.630
14	DAVID	PORSCHE 911 GT EVO	16.812

CLASSIFICA			
PILOTA			giri set
1	(=) DAVIDE	LOLA ASTON MARTIN DBR1	132 20
2	(+1) ENZO	PORSCHE 911 GT EVO	128 12
3	(+3) ALBERTO M.	LOLA B12	127 70
4	(=) ULISSE	MOSLER MT900	127 52
5	(-3) BIANCO	MOSLER MT900	125 66
6	(-1) MAURIZIO M.	LOLA B12	125 5
7	(=) BUSA	LOLA ASTON MARTIN DBR1	124 44
8	(+5) ANDREA C.	NISSAN R390	118 32
9	(-1) CIMAN	AUDI R18	116 1
10	(=) ANDREA B.	LOLA B12	115 70
11	(=) CICO	LOLA B09	114 39
12	(-3) MOLI	PESCAROLO	111 35
13	(-1) GIORGIO P.	NISSAN R390	103 41
14	(=) DAVID	PORSCHE 911 GT EVO	102 72

CLASSIFICA GT LMS							TOT.					
2020/2021	13/09/2021		14/10/2021		08/11/2021		13/01/2022		21/02/2022		28/03/2022	
	1	2	3	4	5	6	7			SCARTO		
1	DAVIDE	26	18	20	20	26	26	110	18	92		
2	BIANCO			26	26		14	66		66		
2	ULISSE	17		17	17		15	66		66		
4	ALBERTO M.	20	14	13			17	64		64		
5	MAURIZIO M.	15	15	15			13	58		58		
6	BUSA	14	13	14	15		12	68	12	56		
7	ANDREA B.	10	10	8	11		9	48	8	40		
7	CICO		11	12	9		8	40		40		
7	ENZO		20				20	40		40		
10	BRUNO	8	9	9	10			36		36		
11	CIMAN	13	12				10	35		35		
12	FEDERICO		25					25		25		
13	MARCO D.L.			11	13			24		24		
14	ANDREA C.	12					11	23		23		
15	MOLI			10			7	17		17		
16	STEFANO P.				14			14		14		
17	STEFANO D.L.				12			12		12		
18	GIORGIO S.	11						11		11		
19	SILVANO	9						9		9		
20	GIORGIO P.						6	6		6		
21	DAVID						5	5		5		

Vittoria netta, quindi, ribadita anche dalla pole position e da un tempo medio di gara (10"904) inferiore alla pole stessa, ma soprattutto dallo zero nel numero di errori, un dato piuttosto raro sull'attuale pista Ninco. Solo la mascherina ci impedisce di percepire il sorriso girocollo sul faccione di Davide a fine serata!

Le due prove saltate in questa stagione non hanno tolto fascino alla categoria, che resta una delle più veloci e tecniche del nostro panorama agonistico.

Casamai incidono le assenze soprattutto di Bianco e Federico, e anche di Enzo, che avrebbero potuto rendere ben più dura la vittoria finale di Davide nella categoria.

Davide

## Gruppo C 7<sup>A</sup> Finale a sorpresa

Gara ad Eric, Trofeo al Bianco

L'ultimo giorno di marzo porta con sé in archivio anche il campionato Gruppo C 2021-2022, una delle categorie da sempre più gradite sia dai veterani che dai nuovi arrivati, che sa coniugare la prestazione con una buona guidabilità del mezzo. Insomma la categoria ideale, assieme alle Classic Open, dove crescere da zero e diventare top driver (per chi ci riesce).

I tredici presenti incarnano in toto questo ventaglio di esperienze, con Bianco, già detentore del titolo, e Andrea Ing., appena iscritto, a fare da estremi opposti di questa teorica classifica. Assenti alcuni soci abituali come Davide, Federico, Andrea C. e Bruno.

Come sempre è il giro cronometrato a sancire l'ordine di partenza delle due batterie, una delle quali è afflitta dal sempre poco gradito round robin, necessario a far entrare sette piloti in sei corsie.

Il giro secco miete diverse vittime, anche illustri. Ad inaugurare le danze (rock and roll acrobatico, visto il tenore dei ribaltoni) è Maurizio M., a cui si affiancano poco dopo anche Eric, Ulisse e BruK0. Per Andrea Ing.



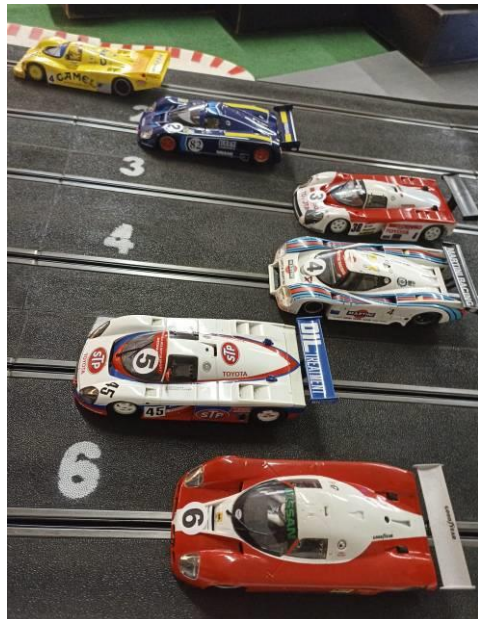
invece si tratta di capire come gestire il grilletto del pulsante, soprattutto su alcuni attacca-stacca.

Per Bianco invece la conferma che quest'anno lui, il suo dito e la sua Toyota siano di un altro pianeta. A sorpresa poi si inserisce in seconda posizione Riccardo Z. rientrando in gare di velocità dopo mesi e mesi di solo rally. Alla faccia della disabitudine. Ottimi tempi anche per Alberto ed Enzo che scavano un solco di sei decimi su Ciman.

Entrambe le batterie risultano quindi abbastanza omogenee, con piloti top e altri meno veloci.

### PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	BIANCO	TOYOTA 88C	11,000
2	RICCARDO Z.	NISSAN R89C	11,282
3	ALBERTO M.	TOYOTA 88C	11,314
4	ENZO	TOYOTA 88C	11,427
5	CIMAN	JAGUAR XJR9	12,053
6	GIGI	PORSCHE 962	12,453
7	ANDREA B.	PORSCHE 956	12,681
8	CICO	NISSAN R89C	12,810
9	ERIC	TOYOTA 88C	14,125
10	ULISSE	LANCIA LC2	14,444
11	BRUKO	TOYOTA 88C	15,030
12	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	15,695
13	ANDREA ING.	PORSCHE 956	19,049



Nella prima batteria ovviamente è Eric a fare la parte della lepre, con la sua Toyota da sempre additata per avere un motore fiacco, a detta del titolare. Fatto sta che sotto gli 11 secondi ci arriva anche lui e aggiungendo solo due uscite e mezza (graziata in parte dallo scadere del cronometro) si fa presto a capire che l'obiettivo è il gradino alto del podio.

Alle sue spalle c'è Maurizio M., con una Nissan davvero ottima. Veloce e stabile, è stata adocchiata da molti dei presenti. In

effetti il mantovano va come un treno e solo qualche uscita di troppo lo rallenta per la classifica generale.

Ulisse, in uno slancio di pazzia, decide di scendere in pista con una Lancia LC2-84, ormai una bestia rara, usata solo da Andrea C.. Fin dal giro cronometrato capisce che forse per puntare ai piani alti della classifica non è l'auto più adatta; tuttavia i tempi sul giro sono di tutto rispetto, arriva a 11"2, e se non fosse stato per i cinque errori in corsia 6 sicuramente avrebbe guadagnato almeno due posizioni in generale.



Dietro di lui c'è Bruko, ormai disabituato alla categoria. L'auto come sempre è "ben preparata". Al massimo una goccia di olio prima del via ma le gomme sono quelle montate l'anno scorso, e anche lo sporco all'interno è coevo. Il mezzo però va abbastanza bene ed è stabile. Solo otto uscite e tempi tutto sommato decenti. La costanza premia quel tanto che basta per agguantare la settima piazza.

Più staccato Cico, con la bellissima Nissan R89 blu, che però dimostra che con una taratura più morbida del pulsante e un po' più di controllo, auto e pilota sarebbero molto veloci. Buoni auspici per il futuro.

Andrea B. fatica ancora un po' sulla Ninco.



La sua Porsche gialla (in barba a qualunque difetto di vista) si ritrova più volte a ruote all'aria. Anche per lui però i tempi promettono bene. Ottima crescita.

Apprendistato puro per l'altro Andrea. Che ovviamente soffre soprattutto le curve in rapida successione e quelle strette ma la cosa è del tutto fisiologica e richiede il dovuto tempo per essere digerita.



Cambio della guardia in pedana dove ci si attende un assolo di Matteo. Ed in effetti questo accade. Tuttavia non si può dire che la gara di Bianco sia tra le più fortunate.





Rimane spesso imbottigliato in uscite altrui e si ritrova a subirne le conseguenze con Eric che inizia la rimonta. In quarta sessione l'auto che si ammutolisce in pieno rettilineo dopo un tamponamento con la Jaguar di Ciman. Sosta ai box obbligata e tentativo di salvare il salvabile una volta rientrato. Conclude in quinta posizione, ma con tempi sul giro ampiamente sotto agli 11 secondi (il migliore è un 10"7).

Via libera quindi per Alberto M., che rincorre virtualmente Eric. Sul finire sembra anche poterlo raggiungere, ma ormai è tardi. Ottima gara comunque: pochi errori e tempi molto simili a quelli del "Rosso".

Più staccato Enzo, che inizia la gara in maniera molto incerta, con diverse uscite nelle prime due sessioni, per poi ritrovare un po' di ritmo nel prosieguo. Lotta a lungo a metà classifica ma poi consolida un buon quarto posto.

Ben più staccati Gigi e Ciman. Passista il primo, un pelo più veloce il secondo. Danno luogo ad un duello che dura praticamente tutta la gara. Chiudono con poco più di mezzo giro di distacco.

Prova da rivedere invece per Riccardo Z., che dopo una qualifica molto promettente fa mezza gara con prestazioni buone, battagliando con Maurizio M. ed Enzo. Poi inizia a perdere il ritmo e la concentrazione. Il numero di uscite aumenta e con esso cala la posizione in classifica. Poco male. Il manico c'è ancora, nonostante la disabitudine alle gare di velocità. Ci sarà modo di rifarsi.



Complimenti quindi ad Eric, che con la sua solita bravura (e un pizzico di fortuna) è riuscito a conquistare la vetta della classifica. Podio meritatissimo per i due mantovani.

Sostanzialmente nessuna novità invece in termini di campionato visto che sia Matteo che Davide usufruiscono dello scarto in questa gara. Terzo posto per Enzo.

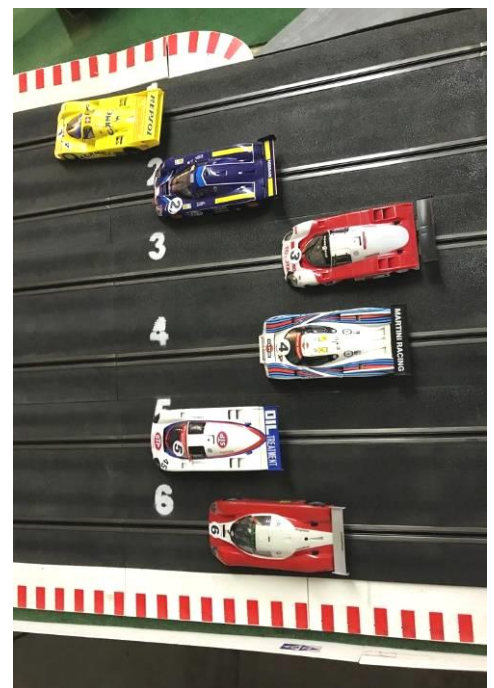
Prossimo appuntamento con le Gruppo C all'anno prossimo, o meglio... alla Endurance di maggio!

Bruko

CLASSIFICA			
PILOTA			giri set
1	(+8)	ERIC TOYOTA 88C	127 44
2	(+1)	ALBERTO M. TOYOTA 88C	126 38
3	(+9)	MAURIZIO M. NISSAN R89C	123 85
4	(=)	ENZO TOYOTA 88C	122 66
5	(-4)	BIANCO TOYOTA 88C	122 36
6	(+4)	ULISSE LANCIA LC2	122 25
7	(+4)	BRUKO TOYOTA 88C	120 6
8	(-2)	GIGI PORSCHE 962	117 29
9	(-4)	CIMAN JAGUAR XJR9	116 51
10	(-8)	RICCARDO Z. NISSAN R89C	115 39
11	(-3)	CICO NISSAN R89C	113 23
12	(-5)	ANDREA B. PORSCHE 956	106 67
13	(-)	ANDREA ING. PORSCHE 956	85 36



CLASSIFICA GRUPPO C							TOT.		
2020/2021	30/09/2021	25/10/2021	19/11/2021	16/12/2021	24/01/2022	03/03/2022	SCARTO		
	1	2	3	4	5	6			7
1 BIANCO	25	20	20	21	25	25	151	15	136
2 DAVIDE	20	25	13	25	17	14	114		114
3 ENZO	18	14	17	15	20	15	99		99
4 ALBERTO M.	15	17	15	7	17	20	91		91
5 FEDERICO	14	26		21	16		77		77
6 ERIC		15	15	13	25		68		68
7 MAURIZIO M.	14	7	14	14	S	17	66		66
8 ANDREA C.	13	12	10	12	10		57		57
9 ANDREA B.	10	10	8	9	8	7	61	7	54
10 ULISSE			12	14	12	13	51		51
11 BRUNO	9	8	7	8	9	8	49		49
12 CICO			10	11	13		8		42
13 CIMAN	8	11	11				40		40
14 GIGI						11	22		22
15 GIORGIO S.			9	11			20		20
16 BUSA				17			17		17
17 STEFANO P.				13			13		13
18 SILVANO	12						12		12
18 BUMBUS			12				12		12
18 BRUKO						12	12		12
21 PAOLO P.	11						11		11
22 MOLI				10			10		10
23 GIORGIO P.		9					9		9
23 RICCARDO Z.							9		9
25 DAVID				7			7		7
26 ANDREA ING.						6	6		6



## MODEL NEWS

A sorpresa in rete appaiono le prime immagini della novità-bomba di TTS, azienda che in passato ha collaborato anche con BRM per la produzione di modelli in scala 1:24. Alpine Renault A110 Gr4!



Dopo il kit bianco, SRC finalmente commercializza le prime versioni decorate della Toyota TS050, che nel 2018 arrivarono prima e seconda nella famosa 24 Ore di Le Mans. Chissà se le vedremo mai in pista nella GT LMS, considerato il prezzo...

